Ministero dell'Istruzione e del Merito
CONVITTO NAZIONALE "PIETRO LONGONE"
Sede: via degli Olivetani 9, 20123 Milano – tel. 0245374392, fax 0245374390
Plesso "Conforti Avogadro": via Vigevano 19, 20144 Milano – tel. 0288444508
Scuola primaria: via degli Olivetani 9 e via Vigevano 19
Scuola secondaria di I grado: via degli Olivetani 9 e via Vigevano 19
Liceo coreutico sperimentale e liceo economico sociale: via Vigevano 19
sito web www.convittolongone.edu.it – email mivc01000q@istruzione.it

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Premessa

1 - organizzazione oraria dei percorsi

2 - posti disponibili per la frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale, distinti per specialità strumentale e anno di corso

3 - modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti, ai fini dell'assegnazione alle diverse specialità strumentali

4 - modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con DVA e con DSA

5 - modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività dell'art. 4 comma 2 DI 176/22, siano svolte da più docenti

6 - modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'art. 5, comma 3 DI 176/22

7- criteri per l'individuazione delle alunne e degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale (tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato)

8 - criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

9 - eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

10 - eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento di attività

di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM del 31 gennaio 2011, n. 8

PREMESSA

I percorsi ad indirizzo musicale, costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le indicazioni nazionali per il curricolo. Si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi ad indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. L'insegnamento dello strumento musicale costituisce parte integrante dell'orario annuale dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. La scelta di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale è di carattere triennale, una volta ammessi non è quindi possibile ritirarsi dai suddetti percorsi in alcun momento.

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento musicale, amplia la conoscenza dell'universo musicale, facilita l'approccio interdisciplinare della conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunna e l'alunno progrediscono nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale di insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e comunica.

I percorsi ad indirizzo musicale, inoltre, svolgono un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali.

1 - Nei percorsi ad indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto all'orario settimanale previsto per le alunne e gli alunni che non si avvalgono di detto insegnamento. Sono previste 3 unità di insegnamento settimanali, ovvero 99 ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
b) teoria e lettura della musica
c) musica di insieme/orchestra

Le suddette attività sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e delle sottocommissioni, solo in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato i percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze. La giornata di lezione di musica di insieme e orchestra che potrà terminare per alcuni gruppi tra le 17:30 e le 18:00, verrà comunicata ad inizio anno.

2 - Il numero dei posti liberi viene reso noto sulla bacheca del sito della scuola, tutti gli anni, prima dell'inizio delle prove orientativo-attitudinali.

3 - Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna e dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Il profilo in entrata dell'alunna e dell'alunno, constatato attraverso la prova succitata, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali. Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire alla Commissione, la naturale capacità che ogni alunna e ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico. Ogni candidato sostiene la prova da solo. La Commissione propone a ciascun candidato la medesima prova. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono pubblicati solitamente entro e non oltre le due settimane successive allo svolgimento della stessa.

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria interna al nostro Istituto, partecipano alle fasi 2, 3, 4 e 5 della prova orientativo-attitudinale

descritte di seguito. Questa iniziativa mira a permettere agli alunni di esplorare più a fondo gli strumenti musicali offerti dall'istituto e di scoprire, attraverso un’esperienza diretta, le proprie attitudini musicali. Una volta completata l'iscrizione al nostro istituto e fatta richiesta per la partecipazione al test per i percorsi ad indirizzo musicale, gli alunni interessati devono completare la prova orientativo-attitudinale, sostenendo solo la fase 1.

La modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale comprende cinque fasi:
1 - colloquio orientativo-motivazionale e valutazione della predisposizione allo studio di uno specifico strumento
2 - riconoscimento e riproduzione di cinque sequenze melodiche
3 - ascolto e riproduzione di cinque sequenze ritmiche
4 - sincronizzazione su pulsazioni costanti a diverse velocità
5 - ascolto e riproduzione con la voce di sei cellule melodiche

Criteri di valutazione degli esiti e punteggi attribuiti
Fase 1 - massimo 10 punti
Viene attribuito il punteggio massimo di 10 punti se durante il colloquio la Commissione riscontra:

- una spiccata motivazione del candidato allo studio dello strumento
- un ruolo attivo e consapevole nella scelta di un impegno quotidiano aggiuntivo di studio
- predisposizione allo studio di uno specifico strumento
- abilità motorie, consapevolezza corporea e orientamento nello spazio

Fase 2 - massimo 10 punti (massimo 2 punti per ogni sequenza)
Fase 3 - massimo 16 punti (massimo 2 punti per ogni sequenza)
Fase 4 - massimo 3 punti (massimo un punto per ogni velocità proposta)
Fase 5 - massimo 16 punti (massimo 2 punti per ogni sequenza)

Nelle fasi 2 - 3 - 5 se l'alunna o l'alunno ripete al primo tentativo correttamente ottiene 2 punti; se ripete la sequenza correttamente al secondo tentativo ottiene 1 punto. Nella fase 4 se l'alunna o l'alunno si sincronizza al primo tentativo correttamente ottiene 1 punto, se non riesce a sincronizzarsi ottiene 0 punti.
Ogni prova orientativo-attitudinale dura, complessivamente, circa 15 minuti

4 - E' garantita una prova orientativo-attitudinale con modalità di compensazione per alunni con DVA e con DSA. Pertanto, è necessario che le famiglie comunichino preventivamente tale istanza all'atto dell'iscrizione alla prova e richiedano un colloquio specifico prima dello svolgimento della stessa. In seguito al colloquio la commissione potrà stabilire le modalità

compensative più opportune per il caso specifico. Le prove verranno disposte personalizzate per il singolo alunno al fine di ridurre o se necessario eliminare le possibili difficoltà nel sostenere la prova stessa, tenendo conto della diagnosi fornita dalla famiglia.

5 - In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dello strumento musicale con le modalità previste dalla normativa vigente; qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento il voto viene espresso con una unica valutazione dal docente di strumento della singola alunna o alunno, avendo acquisito preventivamente le osservazioni e le indicazioni degli eventuali altri docenti di strumento che hanno svolto le attività collettive (orchestra/musica di insieme).

6 - La commissione esaminatrice, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali presenti nell'istituzione scolastica e da un docente di musica. La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali.

7 - I criteri adottati con cui si ripartiscono gli alunni nelle varie classi strumentali sono:

- disponibilità dei posti nelle singole classi strumentali
- punteggio ottenuto nella prova orientativo attitudinale
- preferenze espresse all'atto dell'iscrizione e/o in sede di colloquio
- a parità di punteggio nella prova verrà data precedenza al candidato più giovane

8 - L'orario delle lezioni di strumento musicale sarà organizzato in modo da garantire la partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali.

9 - Durante l'anno scolastico potrebbero essere attuate forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, i licei musicali o altre istituzioni musicali e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

10 - I progetti di verticalizzazione in ambito musicale, sono attuati grazie alla presenza, all'interno dell'organico dell'autonomia, di docenti di musica che svolgono lezioni di alfabetizzazione musicale a partire dalla classe prima della Scuola Primaria. Nel corso dell'anno si potranno organizzare eventuali interventi da parte dei docenti di strumento, come incontri esemplificativi per presentare gli strumenti presenti alla Scuola Secondaria di primo grado e lezioni concerto.

Il presente Regolamento, allegato al PTOF 2025/28, è stato approvato dal Collegio Unitario in data 26/11/2024 e dal Commissario Straordinario in data 28/11/2024.